

Resoconto di contrattazione decentrata del 7.11.2012

Cari Colleghi,

In data 07/11/2012 si è tenuto un incontro, più volte **richiesto dalla FLC CGIL** (note CGIL del 1.2.12 e del 10.10.12), fra il Direttore Generale, la RSU e le OO.SS. di Ateneo, per avviare un confronto fra le parti sulla **gestione del personale in vista della imminente costituzione delle nuove strutture dipartimentali**.

Come detto, questa riunione è stata fortemente voluta dalla FLC CGIL e relativa RSU al fine di chiarire le diverse problematiche, ma soprattutto provare a contrattare criteri di assegnazione del personale alle nuove strutture (dipartimenti, centri) ed **arginare il potere assoluto che avrà in materia il nuovo Consiglio di Amministrazione**, figlio della L. 240 e del conseguente nuovo statuto di Ateneo, organo dove il Personale TAB **non** sarà rappresentato.

CRITERI E TEMPI. Il Direttore Generale, in apertura di seduta e più volte successivamente, si è detto disponibile a trovare una convergenza su criteri generali di assegnazione del personale alle strutture. Ha quindi illustrato lo stato dell'arte: attualmente sono stati presentati **16** progetti di **nuove strutture dipartimentali** (a fronte delle 29 attuali) che assorbiranno anche le competenze ed il personale delle attuali Facoltà e che potranno tuttavia vedere la luce solo dopo la pubblicazione dei nuovi Regolamenti. Di questi (Regolamento Generale, Didattico, di Contabilità) solo quello di Contabilità è stato inviato al Miur, la pubblicazione del **Regolamento generale** è invece presumibilmente prevista per il prossimo gennaio. Se questa tempistica sarà rispettata (il Senato dovrebbe approvare il RG entro il mese di novembre, successivamente dovrà essere inviato al Ministero che avrà 60 gg. di tempo per approvarlo), dal mese di **febbraio 2013** si potrà entrare nella **fase attuativa** dei nuovi assetti dipartimentali.

Sono poi stati illustrati dalla Dott.ssa Crispoltoni dell'Ufficio Affari Generali i 16 progetti di costituzione di nuovi dipartimenti, in riferimento al personale tecnico e amministrativo previsto nei progetti. Ha rilevato come in alcuni casi si sia proceduto ad una pura elencazione nominativa e delle qualifiche del personale, che di fatto confluirebbe dalle facoltà e dai dipartimenti attualmente esistenti ai nuovi dipartimenti, mentre in altri il personale non è stato individuato nominalmente, limitandosi a descriverne il fabbisogno, quanto a numero di unità, qualifiche ed aree, in altri ancora si è proposto semplicemente di prelevare unità di personale dai dipartimenti da cui provengono i docenti afferenti.

Sollecitata dalla FLC CGIL, **che pone l'attenzione sul personale dei Centri di ricerca, dei Centri di servizio e del Polo di Terni, chiedendo di includere queste strutture nella definizione di criteri condivisi**, il Direttore Generale fornisce chiarimenti sulla distinzione tra Centri di ricerca e Centri di servizio: mentre è possibile assimilare ai dipartimenti i centri di ricerca (che saranno pochissimi secondo il DG) come strutture di nuova costituzione interessate

all'assegnazione/redistribuzione di personale in quanto dotate di autonomia gestionale e di bilancio, per i Centri di servizio (CLA, CSB, Stabulario...) ed il Polo di Terni non è stato ancora chiarito se nella nuova organizzazione saranno considerati strutture autonome, e quindi saranno oggetto di esame successivo.

Il Direttore Generale ha quindi risposto a **quesiti e sollecitazioni riguardanti:**

- **la formazione del personale:** è intenzione dell'Amministrazione procedere ad azioni formative specifiche e mirate ai nuovi responsabili dei futuri dipartimenti, che a loro volta dovranno provvedere ad una formazione sul campo del restante personale assegnato alle proprie strutture, in assenza di fondi da destinare alla formazione generale;
- **cambi d'area:** il DG è d'accordo nel regolarizzare la situazione chiedendo aggiornamenti;
- **nomina segretari dipartimento:** il DG ritiene che la nomina dei nuovi responsabili di dipartimento (tali saranno gli attuali segretari, la carica di direttore del dipartimento avrà una valenza squisitamente politica e scientifica) debba avvenire sulla base della "volontarietà" del singolo, sta perciò riflettendo ad un bando in tal senso, aperto ad aspiranti appartenenti alle categorie D e/o EP;
- **personale già individuato nei progetti dipartimentali:** il DG ha precisato che l'individuazione nominale di unità di personale in alcuni progetti non significa che detto personale verrà automaticamente assegnato alla nuova struttura ed ha ribadito che spetta al Direttore Generale procedere all'assegnazione del personale sulla base di criteri predeterminati. La riorganizzazione dell'Ateneo inoltre comporterà mutamenti ed accrescimento dei compiti e delle esigenze di personale anche degli uffici dell'amministrazione centrale;
- **personale Polo di Terni:** dietro precisa domanda del delegato FLC CGIL (**Fabio Ceccarelli**) circa la questione del personale attualmente in servizio a Terni e la sua precisazione che tale personale è praticamente tutto residente nella città o zone limitrofe, il Direttore Generale ha risposto che la situazione della regolamentazione del Polo è ancora in divenire, **pur essendo chiara e ferma la volontà politica di mantenerne la natura attuale** per l'importanza strategica che esso riveste nell'ambito regionale, ma che sarà quasi sicuramente seguito come criterio anche quello della residenza del singolo. Una maggiore chiarezza sarà possibile averla solo dopo che il Ministero avrà valutato ed approvato in via definitiva il nuovo Regolamento Generale.

La delegazione FLC CGIL, preso atto di tutte le informazioni ricevute, si è quindi dimostrata favorevole alla redazione di un **accordo condiviso** tra amministrazione e delegazione sindacale sulle regole di assegnazione del personale ed **ha richiesto al DG:**

- a. di precisare, nero su bianco, il **piano dettagliato** e la sua idea di organizzazione sia per quanto riguarda i dipartimenti che per quanto attiene le nuove funzioni degli uffici della sede centrale;

- b. che sia dato corso alle richieste di **cambi d'area giacenti** e per le quali nulla osti, visto che erano corredate di tutti gli atti amministrativi richiesti dall'Amministrazione più volte, al fine di avere una situazione del personale il più possibile realistica. Dare il via, contestualmente, alla successiva fase per ulteriori richieste di cambio di area per quei colleghi che solo ora hanno maturato il diritto;
- c. che, per lo stesso principio più volte espresso di attenzione alla *singola professionalità acquisita* ed al *benessere lavorativo*, si favoriscano **richieste di mobilità interna e di trasferimento su base volontaria**.

Il Direttore generale si è espresso favorevolmente circa le proposte avanzate dalla FLC CGIL ed ha dichiarato che per la prossima riunione, orientativamente intorno all'ultima settimana di novembre, **proporrà una prima ipotesi di criteri generali per procedere all'assegnazione di personale, prospettando altresì di ragionare in concreto, dipartimento per dipartimento**.

Infine il Direttore **ha informato** i presenti dell'incontro previsto per il 16 novembre p.v., rivolto ai centri istituzionali (dipartimenti e centri autonomi), riguardante i principali aspetti di natura amministrativo-gestionale e contabile ed ha esteso l'invito alla delegazione sindacale.

Perugia, 12.11.2012

Rimaniamo a vostra disposizione per qualsiasi delucidazione e approfondimento.
Cordiali saluti.

Le RSU FLC CGIL

Francesco Ceccagnoli
Marcello Coli
Giuseppina Fagotti
Monica Fiore
Lucia Pampanella
Francesco Scardazza

p. La Delegazione FLC CGIL

Fabio Ceccarelli